

NOTIZIE DAGLI ADERENTI AL COORDINAMENTO

(altre notizie, servizi, documenti utili nel sito www.a21italy.it)

PROVINCIA DI MODENA

Buone Pratiche di Sviluppo Sostenibile:
Cd-video e brochure

L'Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Provincia di Modena, nell'ambito del progetto di comunicazione e informazione su Agenda 21 Locale, ha da poco realizzato due prodotti sulle tematiche dello Sviluppo Sostenibile:

- 1- il Cd-rom-video "21 Buone Pratiche di Sostenibilità", che raccoglie e mostra 21 video di esperienze che si muovono verso la sostenibilità nel territorio della Provincia di Modena;
- 2- la guida "La mia Agenda 21 quotidiana: 80 cose da fare", contenente tanti consigli ed una check-list di autovalutazione per agire in modo concreto applicando i principi dell'Agenda 21 Locale.

Questo progetto, finanziato dal Bando 2000 del Ministero dell'Ambiente, rientra nella più ampia iniziativa denominata Osservatorio Provinciale Ambiente e Sviluppo Sostenibile, che costituisce la terza fase del percorso di Agenda 21 Locale.

Nei primi mesi del 2003 si è costituito il Gruppo di lavoro tecnico dell'Osservatorio che comprende rappresentanti dell'ARPA, dell'USL, dell'Agenda per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile, dell'Università, della Camera di Commercio e, ovviamente, della Provincia di Modena dei settori Ambiente, Pianificazione Territoriale e Statistica.

Tra i principali obiettivi dell'Osservatorio:

- valorizzare le esperienze in corso di A21L di vari attori presenti sul territorio provinciale;
- divulgare le migliori pratiche di sostenibilità in vari settori (pubblico, privato, associazioni no-profit);
- diffondere informazioni tecniche relative alla qualità ambientale e alla salute pubblica di supporto a decisori politici, tecnici e cittadini.

Per iniziare a raggiungere questi obiettivi, si è partiti dalla realizzazione di un sito web www.agenda21.provincia.modena.it, graficamente suddiviso in tre parti: una zona centrale con appuntamenti o iniziative, una parte a sinistra come una sorta di banca dati su ambiente, economia e società, in cui sono presenti diversi link, una sezione a destra denominata "Progetti per lo Sviluppo Sostenibile" (i processi di Agenda 21 Locale attivati in Provincia di Modena e la Vetrina delle Buone Pratiche di Sostenibilità).

Fra gli strumenti di comunicazione è stato realizzato un CD-rom-video "21 Buone Pratiche di Sostenibilità" per valorizzare alcune tra le iniziative ed esperienze più significative e innovative nei settori dell'agricoltura, edilizia, energia, industria, trasporti, rifiuti, turismo, cooperazione internazionale, volontariato sociale, domotica, educazione.

La brochure "La mia Agenda 21 quotidiana: 80 cose da fare", è invece pensata come "guida" di auto-valutazione e consigli per agire in modo concreto ed applicare quotidianamente i principi dell'Agenda 21 Locale.

Per informazioni:

agenda21@provincia.modena.it

REGIONE LIGURIA

Un Coordinamento Regionale
per lo Sviluppo Sostenibile

La Regione Liguria ha costituito nello scorso aprile un Coordinamento Regionale per lo Sviluppo Sostenibile con lo scopo di rafforzare l'azione integrata fra Regione ed Enti locali in materia di politiche di sostenibilità.

Uno degli obiettivi del Coordinamento Regionale è quello di supportare gli Enti che hanno adottato e che vogliono adottare l'Agenda 21 locale e gli strumenti di Azione 21 Locale.

In Liguria l'applicazione di A21L e di tutti gli strumenti di sostenibilità si è diffusa rapidamente negli ultimi anni: dall'ultima ricognizione risulta che 8 Enti Locali hanno approvato il P.A.L. di A21L, e numerosi altri hanno il forum aperto. Per quanto riguarda la certificazione ISO 14001 sono già 11 gli enti certificati ed uno, Varese Ligure, ha conseguito la registrazione EMAS II; altri 6 Comuni si stanno avviando a registrazione Emas. La costituzione del Coordinamento Regionale, supportato anche da una sezione dedicata allo sviluppo sostenibile nel sito www.regione.liguria.it si propone pertanto come un'incentivo alla diffusione di questi strumenti, apre un tavolo di concertazione con la Regione sulle politiche di sviluppo del territorio e costituirà infine l'occasione per avviare progetti comuni, partecipando congiuntamente all'assegnazione di fondi per progetti su programmi statali e comunitari.

Finanziate le certificazioni ISO 14000
e le registrazioni EMAS II

La Regione Liguria ha destinato circa 1.000.000 euro dei fondi DOCUP Obiettivo 2 per la Certificazione Ambientale ISO 14001 e registrazioni EMAS II degli Enti Locali, singoli od in associazione. Il bando emesso dalla Regione lo scorso marzo ha riscosso grande interesse da parte degli enti, che hanno presentato 45 domande di finanziamento per un totale di 175 enti coinvolti.

Pertanto, in seguito all'istruttoria, si è deciso di raddoppiare la dotazione finanziaria inizialmente prevista, consentendo la certificazione di 86 Comuni, 3 Enti Parco, 6 Comunità Montane ed 1 Consorzio. Si è deciso di mantenere aperta la graduatoria qualora si rendessero disponibili ulteriori fondi.

Premi ai migliori

In una recente delibera per la destinazione di fondi regionali per gli interventi in materia ambientale la Regione Liguria ha deciso di attribuire punteggi supplementari per gli enti registrati EMAS o certificati ISO 14000 o che abbiano approvato il piano di azione locale di Ag21L o che abbiano il piano di zonizzazione acustica approvato o in cui siano presenti aree protette nazionali, regionali, pSIC e ZPS.

Per informazioni:

daniela.mineffi@regione.liguria.it

PROVINCIA DI LUCCA

Progetto SEMINA

La Regione Toscana ha approvato il progetto SEMINA (Semplificazione come Incentivo nella Norma-

tiva e nelle Autorizzazioni Ambientali) presentato dalla Provincia di Lucca in risposta al Bando dell'anno 2002 per il cofinanziamento di programmi di attivazione e di attuazione di Agende 21 locali. Il progetto ha l'obiettivo di predisporre un documento di Linee Guida per la semplificazione normativa, autorizzativa e dei controlli da parte della pubblica amministrazione locale a favore delle aziende che hanno adottato un sistema di gestione ambientale (ISO 14001, Emas) e che funga da incentivo per le aziende che intendono adottare tale strumento volontario.

Il progetto SEMINA è coerente con i piani e i programmi dell'Amministrazione Provinciale di Lucca in materia di sviluppo sostenibile.

A tal proposito si può citare la collaborazione dell'Amministrazione, in qualità di coordinatore delle attività dell'Unione Regionale delle Provincie Toscane (URPT), alle attività di un gruppo di lavoro creato nell'ambito dell'accordo PRODIGA per approfondire le prospettive di semplificazione normativa. In secondo luogo, va ricordato che la promozione delle forme di certificazione volontaria da parte delle imprese del territorio è stato obiettivo del progetto CERTE GESTA, in fase conclusiva. Va inoltre evidenziata la coerenza con le politiche del Distretto Cartario Lucchese, a cui l'Amministrazione Provinciale è chiamata a collaborare, che ha tra le proprie priorità l'incentivo all'adozione di iniziative aziendali mirate al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, anche attraverso l'adozione di forme di semplificazione per le aziende certificate.

Progetto LIFE Pioneer

All'inizio di settembre 2003 è stato approvato il Progetto Life Pioneer - Paper Industry Operating in Network: an Experiment for Emas Revision (L'industria della carta operante in rete: un esperimento per la revisione dell'Emas), presentato nell'ottobre 2002 dal Servizio Ambiente alla Commissione Europea DG Ambiente, e avente come obiettivo quello di fornire al Distretto Cartario di Lucca una metodologia sperimentale per la certificazione ambientale volontaria.

Gli obiettivi del progetto (che sarà condotto in partnership con l'Università Bocconi - IEFE, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, la CCIAA, l'Associazione Industriali di Lucca, il Comune di Pescia, la Sca Packaging Italia SpA, la Delicarta SpA, e con la collaborazione del Distretto Cartario di Lucca, la Direzione Generale e il Servizio Industria Commercio Artigianato della Provincia) si possono così sintetizzare: integrare ed affermare EMAS nelle politiche territoriali; favorire la diffusione e lo sviluppo di EMAS a settori non ancora esplorati; favorire l'adesione ad EMAS delle imprese presenti all'interno del territorio distrettuale (con particolare attenzione alle PMI); rendere sistematici i rapporti tra i servizi ambientali centralizzati tecnici ed organizzativi esistenti sul territorio, favorire il coinvolgimento delle comunità locali nella gestione integrata dell'ambiente; sperimentare un nuovo modello di Sistema di Gestione Distrettuale fino al riconoscimento di un EMAS di Distretto.

Per informazioni:

Provincia di Lucca

ass.ambiente@provincia.lucca.it